

COMUNE DI CANELLI

PROVINCIA DI ASTI



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Marinella Uberti

Giuseppe Antonio Policaro

Marco Mancini

COMUNE DI CANELLI

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 27/2019 PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020 - 2022, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020 - 2022, di COMUNE DI CANELLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI CANELLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Marinella Uberti

Giuseppe Antonio Policaro

Marco Mancini

INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022.....	10
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI.....	10
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	14
2. PREVISIONI DI CASSA.....	15
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020 - 2022.....	17
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	18
6. LA NOTA INTEGRATIVA.....	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	23
A) ENTRATE.....	23
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE.....	23
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA.....	25
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI E RELATIVE SANZIONI.....	25
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA.....	26
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.....	27
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI.....	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
SPESE DI PERSONALE.....	29
SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	30
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.....	30
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	32
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	34
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	34
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione di COMUNE DI CANELLI nominato con delibera consiliare n. 39 del 26/11/2018;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020- 2022, approvato dalla giunta comunale con delibera numero 145 in data 14/11/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - ◆ nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - ◆ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione della Giunta Comunale numero 150 in data 14/11/2019, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché la deliberazione della Giunta Comunale numero 143 in data 14/11/2019, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto de Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n.99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato D. Lgs. n. 118/2018;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 2011
- ◆ necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta rispettivamente con deliberazioni numero deliberazione numero 101 in data 30/07/2019 successivamente modificata con deliberazione numero 113 in data 03/09/2019, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione numero 55 in data 30/09/2019 e numero 144 in data 14/11/2019 che contiene;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 100 in data 30/07/2019, immediatamente esecutiva, ed aggiornato con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - la deliberazione della Giunta Comunale numero 142 in data 14/11/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- la proposta di delibera del Consiglio di approvazione del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera di consiglio n°21 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8/2019 in data 18/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di Amministrazione (+/-)	3.369,888.26
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	<i>112.956,04</i>
<i>b) Fondi accantonati</i>	<i>2.535.764,15</i>
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	<i>717.711,22</i>
<i>d) Fondi liberi</i>	<i>3.456,85</i>
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.369.888,26

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Disponibilità	3.083.240,65	3.164.742,15	2.778.800,97
Di cui cassa vincolata	929.348,57	1.405.809,74	1.444.276,89
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	120.676,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.045.333,03	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	217.685,73	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2019		Previsione di cassa	2.778.800,97	1.672.538,18		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.408.044,40	Previsione di competenza	6.750.250,25	6.792.700,00	6.792.700,00	6.792.700,00
			Previsione di cassa	7188238,24	6.730.469,60		
2	Trasferimenti correnti	145.735,96	Previsione di competenza	683.285,00	681.800,00	681.800,00	681.805,92
			Previsione di cassa	704.695,00	826.035,96		
3	Entrate extratributarie	2.685.533,74	Previsione di competenza	3.393.534,18	3.387.476,34	3.387.476,34	3.387.476,34

			Previsione di cassa	5.435.308,26	5.948.121,08		
4	Entrate in conto capitale	2.228.242,60	Previsione di competenza	1.496.554,27	3.496.920,34	550.000,00	550.000,00
			Previsione di cassa	3.642.833,32	5.400.540,20		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.115,30	Previsione di competenza	176.500,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	260.896,59	80.115,30		
6	Accensione prestiti	266,06	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	266,06	266,06		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.356,40	Previsione di competenza	7.047.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00
			Previsione di cassa	7.047.880,90	7.123.356,40		
	TOTALE TITOLI	9.624.294,46	Previsione di competenza	19.547.123,70	21.405.896,68	18.458.976,34	18.458.982,26
			Previsione di cassa	24.278.116,37	26.108.904,60		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.624.294,46	Previsione di competenza	20.930.819,04	21.405.896,68	18.458.976,34	18.458.982,26
			Previsione di cassa	27.056.917,34	27.781.442,78		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	4.095.323,59	Previsione di competenza	10.632.226,35	10.540.132,14	10.527.037,00	10.513.309,51
			<i>di cui già impegnato</i>		276.564,45	16.409,41	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	12.018.435,44	13.470.664,84		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.563.212,10	Previsione di competenza	2765735,72	3.496.920,34	550.000,00	550.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		847,90	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	4965649,97	4.601.418,41		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	176.500,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	177.000,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	722.102,53	Previsione di competenza	309.356,97	321.844,20	334.939,34	348.672,75
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.031.459,50	1.043.946,73		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	174.674,14	Previsione di competenza	7.047.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	7.191.664,78	7.221.674,14		
	TOTALE TITOLI	Previsione di competenza	20.930.819,04	21.405.896,68	18.458.976,34	18.458.982,26
		<i>di cui già impegnato</i>		277.412,35	16.409,41	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	25.384.209,69	26.337.704,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	20.930.819,04	21.405.896,68	18.458.976,34	18.458.982,26
		<i>di cui già impegnato</i>		277.412,35	16.409,41	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	25384209,69	26.337.704,12		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate a...	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

2. PREVISIONI DI CASSA

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2020	1.672.538,18
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.730.469,60
2	Trasferimenti correnti	826.035,96
3	Entrate extratributarie	5.948.121,08
4	Entrate in conto capitale	5.400.540,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.115,30
6	Accensione prestiti	266,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.123.356,40
	TOTALE TITOLI	26.108.904,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.781.442,78

<i>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</i>
TITOLI		
1	Spese correnti	13.470.664,84
2	Spese in conto capitale	4.601.418,41
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.043.946,73
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.221.674,14
	TOTALE TITOLI	26.337.704,12
	SALDO DI CASSA	1.443.738,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di

rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.297.471,03.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2020				1.672.538,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.408.044,40	6.792.700,00	11.200.744,40	6.730.469,60
2	Trasferimenti correnti	145.735,96	681.800,00	827.535,96	826.035,96
3	Entrate extratributarie	2.685.533,74	3.387.476,34	6.073.010,08	5.948.121,08
4	Entrate in conto capitale	2.228.242,60	3.496.920,34	5.725.162,94	5.400.540,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.115,30	0,00	80.115,30	80.115,30
6	Accensione prestiti	266,06	0,00	266,06	266,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.356,40	7.047.000,00	7.123.356,40	7.123.356,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.624.294,46	21.405.896,68	31.030.191,14	27.781.442,78
1	Spese correnti	4.095.323,59	10.540.132,14	14.635.455,73	13.470.664,84
2	Spese in conto capitale	2.563.212,10	3.496.920,34	6.060.132,44	4.601.418,41
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	722.102,53	321.844,20	1.043.946,73	1.043.946,73
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	174.674,14	7.047.000,00	7.221.674,14	7.221.674,14
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.555.312,36	21.405.896,68	28.961.209,04	26.337.704,12
	SALDO DI CASSA	2.068.982,10	0,00	2.068.982,10	1.443.738,66

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020 - 2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.672.538,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.861.976,34	10.861.976,34	10.861.982,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	10.540.132,14	10.527.037,00	10.513.309,51
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>		760.456,29	800.480,31	800.480,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	321.844,20	334.939,34	348.672,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	94.000,00	94.000,00	94.000,00
TOTALE	1.356.500,00	1.356.500,00	1.356.500,00

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	998.008,00	998.008,00	998.008,00
TOTALE	998.008,00	998.008,00	998.008,00

Alle suddette spese straordinarie occorre sommare la quota di **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** relativa alle suddette entrate straordinarie e precisamente:

	2019	2020	2021
F.C.D.E. - 1010108 - RECUPERO QUOTE IMPOSTE ARRETRATE - ICI	183,60	183,60	183,60
F.C.D.E. - 1010106 - RECUPERO QUOTE IMPOSTE ARRETRATE - IMU	1.645,00	1.645,00	1.645,00
F.C.D.E. - 1010176 - RECUPERO QUOTE IMPOSTE ARRETRATE - TASI	990,70	990,70	990,70
F.C.D.E. - 3020200 - PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	487.320,00	487.320,00	487320
F.C.D.E. - 3020200 - PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTE ARRETRATE	11.856,00	11.856,00	11.856,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	501.995,30	501.995,30	501.995,30
TOTALE COMPLESSIVO	1.500.003,30	1.500.003,30	1.500.003,30

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011)

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 18/2019 del 18/09/2019 e n. 24/2019 del 05/12/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilanci preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 16/2019 in data 29/07/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Detto piano è stato aggiornato e compreso nel sopra citato Documento Unico di Programmazione (DUP).

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art 2, comma 594, della legge n. 244/2017

Detto piano è compreso nel sopra citato Documento Unico di Programmazione (DUP).

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Detto piano è compreso nel sopra citato Documento Unico di Programmazione (DUP).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7 per mille.

La soglia di esenzione è di € 7.500 con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile.

<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
1.072.000,00	1.077.000,00	1.077.000,00	1.077.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
IMU	2.015.000,00	2.015.000,00	2.015.000,00	2.015.000,00
TASI	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TARI	1.924.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00
TOTALE	4.789.000,00	4.829.000,00	4.829.000,00	4.829.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.924.000,00, con un aumento di euro 40.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 legate alla base imponibile.

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, che prevede che essa debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]".

Successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527, della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del 'chi inquina paga'".

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.

A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)".

In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

La normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore.

Secondo l'attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

La suddetta deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Con una modifica al dl Fiscale 2019 (dl 124 del 26 ottobre 2019), per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile.

La norma che risulta approvata è la seguente: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.

Pertanto, il Comune di Canelli approverà il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI una volta disponibile il nuovo PEF.

Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione 2020 ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti.

Tale modo di operare è altresì coerente con quanto disposto dall'art. 15-ter del decreto crescita n. 34/2019, che prevede dal 2020 la commisurazione alle tariffe TARI dell'anno precedente per tutti i versamenti che scadono prima del 1° dicembre e l'applicazione delle nuove TARI aggiornate per tutti i versamenti con scadenza dopo il 1° dicembre, se i relativi atti sono pubblicati entro il 28 ottobre dell'anno, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato.

Le modifiche indicate da questa nuova disposizione prevedono infatti l'abrogazione del comma 2 dell'articolo 52 del d.lgs 446/97 che indicava la regola di efficacia dei regolamenti in materia di entrate. "I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del primo gennaio dell'anno successivo".

La disciplina della TARI potrà dunque essere modificata, alla luce della conferma della citata modifica ai termini di approvazione dei relativi atti, entro il 30 aprile 2020, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio e la modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
ICP	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	100.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	217.000,00	222.000,00	222.000,00	222.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
ICI	2.283,68	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	11.918,20	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI	0,00	0,00	5.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	12.034,72	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	14.424,12	0,00	20.650,25	500,00	500,00	500,00
TOTALE	40.660,72	0,00	42.150,25	17.500,00	17.500,00	17.500,00
FCDE			1.986,55	2.819,30	2.819,30	2.819,30

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	714.330,21	0,00	714330,21
2019	530.000,00	0,00	530.000,00
2020	500.000,00	0,00	500.000,00
2021	500.000,00	0,00	500.000,00
2022	500.000,00	0,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	499.500,00	499.500,00	499.500,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	720.500,00	720.500,00	720.500,00
TOTALE ENTRATE	1.220.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	499.176,00	499.176,00	499.176,00
Percentuale fondo (%)	40,92%	40,92%	40,92%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate all'art. 4 del D.L. 23/10/2018 n. 119

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 499.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro 720.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con deliberazione della Giunta Comunale numero **142** in data **14/11/2019** la somma di euro **165.037,00** (previsione meno fondo – quota 50% sanzioni ex art.142 da trasferire al proprietario delle strade – spese) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro **7.833,30** alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	62.700,00	62.700,00	62.700,00
TOTALE ENTRATE	62.700,00	62.700,00	62.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.605,15	1.605,15	1.605,15
Percentuale fondo (%)	2,56%	2,56%	2,56%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate/Proventi previsione 2020</i>	<i>Spese/Costi previsione 2020</i>	<i>% di copertura</i>
alberghi diurni e bagni pubblici	500,00	0,00	100,000%
alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	845.000,00	794.472,82	100,000%
altri servizi	51.000,00	51.000,00	100,000%
colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	11.500,00	17.000,00	67,647%
mense scolastiche	32.500,00	26.003,09	100,000%
pesa pubblica	5.000,00	1.500,00	100,000%
uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	3.000,00	0,00	100,000%
TOTALE	948.500,00	889.975,91	100,000%

I Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è quantificato in quanto per fruire di detti servizi il pagamento avviene in via anticipata.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. **143** del **14/11/2019**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	2.747.791,08	2.722.575,30	2.722.575,30	2.722.575,30
102	Imposte e tasse a carico ente	180.077,10	159.690,00	159.690,00	159.690,00
103	Acquisto beni e servizi	3.409.200,33	3.364.215,25	3.364.215,25	3.358.304,05
104	Trasferimenti correnti	3.109.804,76	2.959.635,20	2.919.788,30	2.925.038,30
107	Interessi passivi	343.861,88	331.848,45	319.245,59	306.023,63
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.021,00	134.087,00	134.087,00	134.087,00
110	Altre spese correnti	787.570,20	868.080,94	907.435,56	907.591,23
TOTALE		10.649.326,35	10.540.132,14	10.527.037,00	10.513.309,51

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro **2.738.413,43**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante in euro **2.640.843,55**;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **291.505,30**, come risultante da **254.577,43**;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>PREVISIONE 2020</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>	<i>PREVISIONE 2022</i>
Spese macroaggregato 101	2.528.166,78	2.722.575,30	2.722.575,30	2.722.575,30
Spese macroaggregato 103	43.258,96	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	129.101,69	149.740,00	149.740,00	149.740,00
Spesa macroaggregato 109	0,00	80.587,00	80.587,00	80.587,00
Altre spese: ricalcolo spesa per reinternalizzazione dell'1/4/2013 del servizio di Polizia Municipale	224.623,33	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Trasferimento per utilizzo personale altri Enti	28.834,36	0,00	0,00	0,00
Cessione della capacità di spesa a favore dell'Unione di Comuni "Canelli-Moasca"	0,00	84.387,95	84.387,95	84.387,95
Totale spese di personale (A)	2.953.985,12	3.037.290,25	3.037.290,25	3.037.290,25
(-) Componenti escluse (B)	215.571,69	396.446,70	396.446,70	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.738.413,43	2.640.843,55	2.640.843,55	3.037.290,25

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **2.738.413,43**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2018 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio) e tenuto conto che il D.L. 124/2019 ha disposto (con l'art. 57, comma 2) che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi e enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

<i>Tipologia spesa</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Riduzione disposta</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione e 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Studi e consulenze	9.631,32	80,00%	1.926,26	1.155,00	1.155,00	1.155,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	109.898,33	80,00%	21.979,67	20.450,93	20.450,93	20450,93
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE	124.529,65		26.405,93	26.405,93	26.405,93	26.405,93

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.996.500,00	253.036,96	226.330,68	-26706,28	5,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	7.586,70	7.986,00	399,3	13,31%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.323.702,34	499.832,63	526.139,61	26306,98	39,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0,00%
TOTALE GENERALE	5.380.202,34	760.456,29	760.456,29	0	14,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.380.202,34	760.456,29	760.456,29	0	14,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2021

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2021 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.996.500,00	266.354,70	266.354,70	0,00	6,665%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	7.986,00	7.986,00	0,00	13,310%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.323.702,34	526.139,61	526.139,61	0,00	39,748%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	5.380.202,34	800.480,31	800.480,31	0,00	14,878%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.380.202,34	800.480,31	800.480,31	0,00	14,878%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2022

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2022 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.996.500,00	266.354,70	266.354,70	0,00	6,665%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	7.986,00	7.986,00	0,00	13,310%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.323.702,34	526.139,61	526.139,61	0,00	39,748%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	5.380.202,34	800.480,31	800.480,31	0,00	14,878%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.380.202,34	800.480,31	800.480,31	0,00	14,878%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 32.215,72 pari allo 0,307% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 31.546,32 pari allo 0,301% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 31.701,99 pari allo 0,302% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	3.408,93	3.408,93	3.408,93
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	23.408,93	23.408,93	23.408,93

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

2020.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs n. 175/2016

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data **17/12/2018**, con deliberazione consiliare numero **49**, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni della Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data **28/03/2019**;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs 75/2016 in data **12/04/2019**.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.496.920,34	550.000,00	550.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.496.920,34	550.000,00	550.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project Financing			
Trasferimento di immobili ex. art. 19 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00

L'Ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha mai posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	355.333,69	343.861,88	331.848,45	319.245,59	306.023,63
Entrate Correnti	9.562.548,84	9.711.031,52	9.989.182,80	10.844.169,43	10.861.976,34
% su Entrate Correnti	3,716%	3,541%	3,322%	2,944%	2,817%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 957.117,67 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.866.045,49	7.568.596,48	7.259.239,51	6.937.395,31	6.602.455,97
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	297.449,01	309.356,97	321.844,20	334.939,34	348.672,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.568.596,48	7.259.239,51	6.937.395,31	6.602.455,97	6.253.783,22
Nr. Abitanti al 31/12/2018	10.411	10.411	10.411	10.411	10.411
Debito medio per abitante	726,98	697,27	666,35	634,18	600,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	355.333,69	343.861,88	331.848,45	319.245,59	306.023,63
Quota capitale	297.449,01	309.356,97	321.844,20	334.939,34	348.672,75
Totale	652.782,70	653.218,85	653.692,65	654.184,93	654.696,38

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE